

COMUNE DI L'AQUILA

Provincia di L'Aquila

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. BRUNA BATTISTA

DOTT. CLAUDIO BROCCOLINI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Bruna Battista, Claudio Broccolini, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 25.02.2016;

- ◆ ricevuta in data 03.05.17 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 202 del 26.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati (pubblicati sul sito istituzionale) i;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi dell'insussistenza/sussistenza, alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali depositati presso l'Ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- la mancata equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22.08.2016, con delibera n. 63;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 390.032,83 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 198 del 26.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi all'esercizio 2015: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 11.592 reversali e n. 8.149 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione nei termini, allegando i documenti previsti;
- Il conto del tesoriere non coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari per l'importo di euro 831.308,81 relativo a pagamenti per azioni esecutive non ancora regolarizzate, per le quali l'organo di revisione ha sollecitato la regolarizzazione.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			396.546.123,23
Riscossioni	180.414.198,98	312.163.770,64	492.577.969,62
Pagamenti	236.191.187,76	310.584.776,18	546.775.963,94
Fondo di cassa al 31 dicembre			342.348.128,91
Pagamenti per azioni esecutive esercizio 2016			831.308,81
Regolarizzazione pignoramenti presso la tesoreria			2.845.196,85
Differenza			344.362.016,95

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 831.308,81

Si evidenzia che l'ente non ha provveduto, come indicato nel principio contabile 4/2, alla sistemazione di tali sospesi e si precisa che la definizione di tali pagamenti richiede il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	344.362.016,95
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016	314.683.125,04
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016	314.683.125,04

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 314.683.125,04 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	254.012.722,12	396.546.123,23	344.362.016,95
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 17.093.927,56, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)			868.337.362,24
Impegni di competenza (-)			698.302.753,29
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	0,00	0,00	170.034.608,95
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			94.547.982,16
Impegni confluiti nel FPV (-)			247.488.663,55
Saldo gestione di competenza	0,00	0,00	17.093.927,56

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	312.163.770,64
Pagamenti	(-)	310.584.776,18
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.578.994,46
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	94.547.982,16
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	247.488.663,55
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-152.940.681,39
Residui attivi	(+)	556.173.591,60
Residui passivi	(-)	387.717.977,11
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	168.455.614,49
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		17.093.927,56

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	17.093.927,56
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	10.832.203,21
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	27.926.130,77

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.521.143,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	172.106.051,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	128.213.556,62
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	45.968.997,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.075.239,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.369.400,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	10.832.203,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		14.201.604,18
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	86.026.839,06
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	664.792.705,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	566.176,04
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	535.618.579,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	201.519.666,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		13.115.123,35

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	14.201.604,18
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	13.115.123,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	566.176,04
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		27.882.903,57

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la mancata formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriniale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo pluriniale vincolato - parte corrente	8.521.143,10	45.968.997,01
Fondo pluriniale vincolato - parte capitale	86.026.839,06	201.519.666,54
Totale	94.547.982,16	247.488.663,55

Rilevato che nel conto di bilancio 2016, quale FPV iniziale è stato erroneamente riportato l'importo di euro 48.715.750,14, si invita a sanare tale incongruenza.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	12.069.295,89	12.069.295,89
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	590.073.214,36	590.073.214,36
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità	384.676,57	384.676,57
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	602.527.186,82	602.527.186,82

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	732.592,32
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	6.666.603,81
Entrate per eventi calamitosi	54.116.953,11
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	61.516.149,24

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	3.821.406,96
Spese per eventi calamitosi	54.116.953,11
Sentenze esecutive ed atti equiparati	2.845.196,85
Altre (da specificare)	732.592,32
Totale spese	61.516.149,24
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 90.382.654,92, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			396.546.123,23
RISCOSSIONI	180.414.198,98	312.163.770,64	492.577.969,62
PAGAMENTI	236.191.187,76	310.584.776,18	546.775.963,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			342.348.128,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre e regolazioni pignoramenti esercizi precedenti			2.013.888,04
<i>Differenza</i>			344.362.016,95
RESIDUI ATTIVI	51.973.198,62	556.173.591,60	608.146.790,22
RESIDUI PASSIVI	226.919.511,59	387.717.977,11	614.637.488,70
<i>Differenza</i>			-6.490.698,48
<i>meno FPV per spese correnti</i>			45.968.997,01
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			201.519.666,54
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			90.382.654,92

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	47.762.556,30	72.444.624,98	90.382.654,92
di cui:			
a) Parte accantonata			
b) Parte vincolata	34.405.763,65	46.449.856,63	
c) Parte destinata FSC	13.356.792,65	26.000.000,00	32.000.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *			58.382.654,92

Per l'avanzo disponibile, come riportato nella proposta di C.C., l'organo amministrativo richiede l'integrale accantonamento per copertura di eventuali debiti fuori bilancio, potenziali posizioni debitorie nei confronti di società partecipate nonché per eventuali accantonamenti di legge.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo svalutazione crediti	30.000.000,00
fondo per definizione Agevolata ingiunzioni di pagamento ex. Art. 6-ter D.L. 193/2016	2.000.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	32.000.000,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	10.832.203,21			0,00	10.832.203,21
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00		0,00	0,00
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	10.832.203,21	0,00	0,00	0,00	10.832.203,21

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variations
Residui attivi	240.078.493,68	180.414.198,98	51.973.198,62	- 7.691.096,08
Residui passivi	469.632.009,77	236.191.187,76	226.919.511,59	- 6.521.310,42

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	868.337.362,24
Totale impegni di competenza (+ o -)	698.302.753,29
SALDO GESTIONE COMPETENZA	170.034.608,95
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	7.691.096,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	6.521.310,42
Maggiori residui passivi riaccertati (-)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.169.785,66
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	170.034.608,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.169.785,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	10.832.203,21
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO	61.612.421,77
Differenza FPV iniziale e finale	152.940.681,39
Differenza tra pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2016 e regolarizzazioni pignoramenti esercizi precedenti	2.013.888,04
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	90.382.564,92

Nella determinazione della differenza FPV iniziale e finale è stato considerato quale FPV iniziale l'importo effettivo di euro 94.547.982,16.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	26.000.000,00
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	2.138.663,46
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	28.138.663,46

Fondi spese e rischi futuri

E' stata accantonata la somma di euro 58.382.645,92 per il pagamento di debiti fuori bilancio, passività potenziali pregresse e eventuali altri debiti di competenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati effettuati accantonamenti quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate, ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Tale fondo non risulta costituito.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'ente ha provveduto a trasmettere nei termini, al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i risultati che si riportano nella tabella sottostante, naturalmente aggiornati con i dati definitivi del rendiconto e pertanto discostanti da quelli inviati in via preventiva:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8.521
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	86.027
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	62.871
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	89.508
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	89.508
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	19.727
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	643.108
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	566
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	815.780
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	128.214
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	45.969
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	174.183
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	535.619
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	201.520
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	737.139
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		911.322
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	-	994
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	3.252
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		2.258

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	16.756.653,65	19.884.240,97	8.828.901,85
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	771.989,15	1.302.656,71	2.900.200,38
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	6.022.473,95	6.003.450,26	6.622.214,59
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	3.523,22	118.116,79	3.514,89
TOSAP			
TARI	10.048.446,76	14.788.374,84	20.362.633,36
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	700.000,00	1.086.643,42	3.766.403,43
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	76.808,92	66.304,82	56.338,17
Fondo sperimentale di riequilibrio	5.454.154,98	6.627.592,48	10.109.703,29
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate Titolo 1	39.834.050,63	49.877.380,29	52.649.909,96

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	2.900.200,38	838.318,72	28,91%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	3.766.403,43	582.605,03	15,47%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	537.069,05	508.562,38	94,69%
Recupero evasione altri tributi			0,00%
Totale	7.203.672,86	1.929.486,13	26,78%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.473.498,69	100,00%
Residui riscossi nel 2016	345.053,81	23,42%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,01	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.128.444,87	76,58%
Residui della competenza	5.590.733,87	
Residui totali	6.719.178,74	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	997.793,34	815.689,28	769.353,14
Riscossione			719.564,92

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	997.793,34	100,00%
2015	601.360,56	74,00%
2016	619.353,14	80,50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	28.963,99	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	28.963,99	100,00%
Residui della competenza	13.027,40	
Residui totali	41.991,39	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	60.015.137,26	45.324.475,38	72.992.538,43
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.374.900,35	7.056.131,27	11.205.800,82
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	891.272,12	853.414,28	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali	157.623,77	70.012,19	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	639.154,06	720.369,70	33.328,00
Altri trasferimenti			
Totale	68.078.087,56	54.024.402,82	84.231.667,25

	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	60.015.137,26	45.324.475,38	73.025.866,43
Trasferimenti da UE	157.623,77	70.012,19	0,00
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	7.905.326,53	8.629.915,25	11.205.800,82
Trasferimenti da imprese e privati			
Totale	68.078.087,56	54.024.402,82	84.231.667,25

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	3.809.229,21	3.858.331,98	6.155.780,63
Proventi dei beni dell'ente	2.125.229,62	1.635.603,29	3.722.876,62
Interessi su anticip.ni e crediti	41.763,41	30.990,09	3.823,05
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	2.087.295,04	3.019.594,92	9.844.896,22
Totale entrate extratributarie	8.063.517,28	8.544.520,28	19.727.376,52

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.934.458,83	5.493.935,27	9.878.657,25
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Interessi attivi	41.763,41	30.990,09	3.823,05
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	2.087.295,04	3.019.594,92	9.844.896,22
Totale entrate extratributarie	8.063.517,28	8.544.520,28	19.727.376,52

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	288.171,76	1.763.400,23	-1.475.228,47	16,34%
Casa riposo anziani			0,00	0,00%
Fiere e mercati			0,00	0,00%
Mense scolastiche	1.233.355,21	2.536.377,73	-1.303.022,52	48,63%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%
Centro creativo			0,00	0,00%
Bagni pubblici			0,00	0,00%
Totali	1.521.526,97	4.299.777,96	-2.778.250,99	35,39%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	444.441,97	479.495,70	769.353,14
riscossione	443.026,45	479.495,70	530.316,38
% di riscossione	99,68%	100,00%	68,93%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	444.441,97	479.495,70	769.353,14
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	444.441,97	479.495,70	769.353,14
destinazione a spesa corrente vincolata	361.014,00	474.603,50	619.353,14
Perc. X Spesa Corrente	81,23%	98,98%	80,50%
destinazione a spesa per investimenti	83.427,97	4.892,20	150.000,00
Perc. X Investimenti	18,77%	1,02%	19,50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	239.036,76	100,00%
Residui totali	239.036,76	100,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016, aumentate rispetto all'esercizio 2015, sono pari ad euro 3.722.876,62 di cui euro 1.262.461,85 per fitti attivi ed euro 1.697.508,62 per canoni di occupazione suolo pubblico.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	34,72	0,01%
Residui riscossi nel 2016	34,72	0,01%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	487.528,78	100,00%
Residui totali	487.528,78	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	18.713.885,14	31.152.718,51	12.438.833,37
102	imposte e tasse a carico ente	864.373,75	1.722.823,76	858.450,01
103	acquisto beni e servizi	52.186.055,22	69.341.601,34	17.155.546,12
104	trasferimenti correnti	16.181.315,43	17.125.642,89	944.327,46
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	2.289.594,81	2.170.666,77	-118.928,04
108	altre spese per redditi di capitale		100.000,00	100.000,00
109	altre spese correnti	5.255.307,98	6.600.103,35	1.344.795,37
TOTALE		95.490.532,33	128.213.556,62	32.723.024,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- in merito ai vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, l'Ente, per il 2016, è in deroga ai sensi del disposto di cui al D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla L. 125/2013.

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 14.629.485,12;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	Spese macroaggregato 101	15.199.246,02
Spese macroaggregato 103	267.310,62	464.248,12
Irap macroaggregato 102	824.422,78	646.331,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese	262.583,67	277.964,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	16.553.563,09	15.452.647,96
(-) Componenti escluse (B)	1.924.077,97	1.395.616,54
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	14.629.485,12	14.057.031,42
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Gli importi esclusi dal macroaggregato 101 sono riconducibili a spese finanziate con trasferimenti straordinari per l'emergenza sisma 2009 in linea con il procedimento seguito negli anni di raffronto.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.763,25 come da prospetto allegato al rendiconto.

Ai sensi dell'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, tale prospetto deve essere inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito Web dell'Ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 2.170.666,77 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,94%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,26%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva uno scostamento pari al 27% tra previsioni definitive e somme impegnate.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,98%	2,03%	1,26%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	46.615.380,58	45.134.703,44	43.855.878,77
Nuovi prestiti (+)	1.500.000,00	1.701.852,47	1.325.605,05
Prestiti rimborsati (-)	2.980.677,14	2.980.677,14	3.075.239,74
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	45.134.703,44	43.855.878,77	42.106.244,08
Nr. Abitanti al 31/12	70.967,00	70.230,00	70.202,00
Debito medio per abitante	636,00	624,46	599,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	2.347.965,32	2.289.594,81	2.170.666,77
Quota capitale	2.980.677,14	2.980.677,14	3.075.239,74
Totale fine anno	5.328.642,46	5.270.271,95	5.245.906,51

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 198 del 26.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 7.691.096,08

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 6.521.310,42

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	33.126,48	234,00	0,00	0,00	9.248.237,22	23.188.808,24	32.470.405,94
di cui Tarsu/tari	33.126,48				5.179.998,89	15.501.333,37	20.714.458,74
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2	2.006.835,10	255.597,10	1.395.539,48	391.731,36	637.516,52	62.274.556,59	66.961.776,15
di cui trasf. Stato	1.129.823,10	252.997,10	1.395.539,48	391.731,36	508.966,52	54.712.733,24	58.391.790,80
di cui trasf. Regione	877.012,00	3.000,00			128.550,00		1.008.562,00
Titolo 3	640.260,51	141,38	0,00	9.893,92	73.215,12	7.535.974,15	8.259.485,08
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	1.011,43					1.254.045,75	1.255.057,18
di cui sanzioni CdS						239.036,76	239.036,76
Tot. Parte corrente	2.680.222,09	255.972,48	1.395.539,48	401.625,28	9.958.968,86	92.999.338,98	107.691.667,17
Titolo 4	951.309,18	200.000,00	8.642.000,00	15.000.000,00	528.128,03	425.373.434,82	450.694.872,03
di cui trasf. Stato	3.539,03		5.835.000,00	15.000.000,00		395.926.283,29	416.764.822,32
di cui trasf. Regione	526.943,16	200.000,00	2.807.000,00		328.128,03		3.862.071,19
Titolo 5						450.690,09	450.690,09
Tot. Parte capitale	951.309,18	200.000,00	8.642.000,00	15.000.000,00	528.128,03	425.824.124,91	451.145.562,12
Titolo 6	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.280.700,84	20.480.700,84
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	340.483,86	688.745,64	866.294,33	1.724.527,29	8.139.382,10	17.069.426,87	28.828.860,09
Totale Attivi	4.172.015,13	1.144.718,12	10.903.833,81	17.126.152,57	18.626.478,99	556.173.591,60	608.146.790,22
PASSIVI							
Titolo 1	6.489.093,09	3.098.302,00	1.677.898,08	715.134,65	4.606.195,05	44.247.147,47	60.833.770,34
Titolo 2	1.284.712,96	296.942,20	6.195.750,86	100.000,00	180.797.023,63	327.005.763,53	515.680.193,18
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	5.772.531,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.772.531,84
Titolo 7	462.191,14	300.012,06	816.731,98	7.226.553,16	7.080.438,89	16.465.066,11	32.350.993,34
Totale Passivi	14.008.529,03	3.695.256,26	8.690.380,92	8.041.687,81	192.483.657,57	387.717.977,11	614.637.488,70

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 390.032,83, tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	608.438,37	2.933.489,15	366.812,93
- lettera b) - copertura disavanzi	1.139.092,09		
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		3.542.587,80	23.219,90
Totale	1.747.530,46	6.476.076,95	390.032,83

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Al riguardo il collegio rileva che tutti i settori hanno rimesso le attestazioni di sussistenza/insussistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2016.

I settori, ambiente e patrimonio, pianificazione, ricostruzione pubblica, politiche sociali e cultura attestano criticità per importi consistenti.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 250.375,72.

Dalla situazione di tesoreria al 31.03.2017 risultano ulteriori pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate per euro 171.453,83.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate.

Il dirigente, con nota protocollo n. 0043955 del 24.04.2017, ha inviato apposita informativa contenente le risultanze dei crediti e dei debiti delle società partecipate al 31.12.2016, asseverate e come di seguito evidenziato:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito		debito	credito		Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AMA SPA					77.098,37		1)
ASM SPA					1.252.565,73		1)
CTGS SPA		2.501.930,87					1)
SED SPA		10.694,18			2.066.764,03		1)
AFM SPA		1.637.894,12			3.429.161,93		1)
GRAN SASSO ACQUA SPA		52.142,47			2.237.004,55		2)
Note:							
1) asseverata dagli Organi di revisione delle società partecipate e in mancanza dal legale rappresentante							
2) asseverata dal responsabile amministrativo							

Il collegio, come da nota a firma del dirigente del settore e allegata al bilancio, rileva:

- che il credito asseverato dall'organo di revisione della società CTGS SPA deve intendersi decurtato della somma di euro 1.450.000,00 quale trasferimento straordinario erogato nell'esercizio 2016 a seguito di deliberazione di consiglio comunale n. 114 del 22.12.2016;
- che il credito asseverato dall'organo di revisione della società AFM SPA pari ad euro 3.429.161,93 è stato ridotto in sede di lodo arbitrale ad euro 1.775.396,70.

Tuttavia dalla documentazione acquisita dal settore risorse finanziarie, risulta che il lodo è definito per l'importo di euro 1.418.090,96

Il collegio, in attesa del completamento dei dati per la conciliazione di tali saldi da parte dell'ente, si riserva di provvedere al rilascio della dovuta asseverazione.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Trasporto pubblico locale
L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	ASM SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	14.499.999,93
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	550.955,13
Totale	15.050.955,06

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Impianti e TPL a fune
Organismo partecipato:	CTGS
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	476.666,52
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	361.803,18
Per trasferimento in conto capitale	7.149.468,20
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	7.987.937,90

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizi informatici e banche dati fiscali
Organismo partecipato:	SED SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.500.720,02
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	265.793,80
Totale	1.766.513,82

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Farmacie comunali e servizi pedagogici
Organismo partecipato:	AFM SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	593.862,02
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	57.180,60
Totale	651.042,62

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Trasporto pubblico locale
Organismo partecipato:	AMA SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.876.634,37
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	3.811.347,88
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	20.000,00
Totale	6.707.982,25

Tutte le società hanno approvato il Bilancio d'esercizio 2015

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).
- dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato il 5 aprile 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

L'ente è in ritardo con l'applicazione di tale norma per asserite difficoltà di comunicazione a causa della ingente quantità di fatture da trasmettere

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta 6 dei 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>		809.500.504,88
B	<i>componenti negativi della gestione</i>		145.451.882,55
Risultato della gestione		-	664.048.622,33
C Proventi ed oneri finanziari			
	<i>proventi finanziari</i>		3.823,05
	<i>oneri finanziari</i>		2.170.666,77
D Rettifica di valore attività finanziarie			
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		-	661.881.778,61
E proventi straordinari			
	<i>proventi straordinari</i>		9.004.499,74
E oneri straordinari			
	<i>oneri straordinari</i>		7.691.096,08
Risultato prima delle imposte		-	663.195.182,27
	IRAP		1.722.823,76
Risultato d'esercizio		-	661.472.358,51

(*) solo enti sperimentatori

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che gli stessi non sono confrontabili con quelli degli esercizi precedenti, in quanto la nuova classificazione tiene conto anche di tutti i trasferimenti legati alla ricostruzione post-sisma che transitano in bilancio e che nei precedenti esercizi non erano computati.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2014	2015	2016
37.244.871,05	36.834.719,13	21.131.816,46

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto a redigere un inventario dei beni mobili e immobili aggiornato alla data del 31.12.2016 ma non ha provveduto, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, alla riclassificazione/codifica ed alla redazione del prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del consiglio comunale (previsti alla data del 01.01.2016 di avvio della nuova contabilità)

Si evidenzia che l'ente non ha completato la valutazione dei seguenti beni patrimoniali che dovrà completare entro l'esercizio 2017:

- Quadri e opere d'arte.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	205.618,94	12.500,00	218.118,94
Immobilizzazioni materiali	923.445.468,30	-84.330.714,01	839.114.754,29
Immobilizzazioni finanziarie	34.090.493,12	-13.396.793,45	20.693.699,67
Totale immobilizzazioni	957.741.580,36	-97.715.007,46	860.026.572,90
Rimanenze	65.158,28	0,00	65.158,28
Crediti	230.022.435,73	378.123.856,42	608.146.292,15
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	396.546.123,23	-52.184.106,28	344.362.016,95
Totale attivo circolante	626.633.717,24	325.939.750,14	952.573.467,38
Ratei e risconti	146.604,03	-146.604,03	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	1.584.521.901,63	228.078.138,65	1.812.600.040,28
Passivo			
Patrimonio netto	472.366.536,02	725.431.295,03	1.197.797.831,05
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti e Conferimenti	1.112.153.206,09	-497.350.996,86	614.802.209,23
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.159,52	-2.159,52	0,00
			0,00
Totale del passivo	1.584.521.901,63	228.078.138,65	1.812.600.040,28
Conti d'ordine			0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, evidenzia quanto segue:

- la mancata equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi per euro 43.227,20 è dovuta a una erronea reimputazione dei residui attivi da parte di alcuni settori dell'ente;
- il mancato rispetto del principio contabile applicato 4/3 in merito alla riclassificazione/codifica dello stato patrimoniale ed alla redazione del prospetto che evidenzi il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del consiglio comunale (previsti alla data del 01.01.2016 di avvio della nuova contabilità);
- la mancata inclusione nell'inventario dei quadri e delle opere d'arte di proprietà dell'ente;
- l'errata indicazione dell'importo del FPV iniziale nel prospetto di bilancio per il quale l'ente ha già provveduto a depositare apposito emendamento.
- nel corso dell'esercizio sono state effettuate regolarizzazioni di pagamenti esecutivi per € 2.845.196,85 per cui al 31.12.2016 risulta un importo complessivo da regolarizzare per pagamenti esecutivi di euro 3.540.289,43 di cui euro 831.308,81 relativi alla competenza 2016, come indicato nel conto del tesoriere. La presenza di pagamenti per azioni esecutive da regolarizzare al 31.12 è in contrasto con il disposto al punto 6.3 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011 il quale impone che "i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti e nel caso in cui non sia stato seguito tale principio, e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento. In tal modo, nel conto del bilancio, si rende evidente che la spesa è stata effettuata senza la necessaria autorizzazione. Contestualmente all'approvazione del rendiconto, si chiede al Consiglio il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio segnalando l'effetto che esso produce sul risultato di amministrazione dell'esercizio e le motivazioni che non hanno consentito la necessaria variazione di bilancio".
- dalle attestazioni in merito alla insussistenza/sussistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2016, rilasciate dai vari Settori dell'Ente, si rilevano delle criticità consistenti come esposto nella relativa sezione del presente parere.

Pertanto, si invita l'ente a provvedere:

- agli adempimenti previsti per la redazione dello stato patrimoniale e al suo adeguamento nei termini di legge;
- all'adeguamento dell'inventario entro l'esercizio 2017;
- a regolarizzare le posizioni per azioni esecutive per pagamenti già effettuati dal tesoriere;
- a valutare l'opportunità di rinegoziazione dei mutui in essere al fine di ridurre l'incidenza degli oneri finanziari sui futuri bilanci;
- a porre in essere, per le società partecipate, un adeguato sistema di rilevazione di informazioni atte a garantire un efficace controllo che consenta il riscontro sull'economicità gestionale degli organismi affidatari di pubblici servizi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, concordando con la proposta di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate dall'organo amministrativo.

L'Aquila, 17 maggio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE
